

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Pantini – Pudente”
Vasto (Ch)**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI
STUDI**

Documento del Consiglio di Classe 15 maggio 2025

Classe QUINTA Sezione I

Indirizzo LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag. 1
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 8
INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 11
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 15
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 18
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	pag. 20
ALLEGATO 2 – Simulazione della prima e della seconda prova	pag. 40
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione della prima e della seconda prova scritta	pag. 49
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione del colloquio	pag. 54
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 57

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Dall'analisi del contesto socio - culturale ed economico è emerso che l'Istituto "Pantini - Pudente" ha un bacino d'utenza molto esteso, abbracciando tutto il comprensorio vastese ed un ampio retroterra per un raggio di circa 80 Km, che si protende nel territorio del vicino Molise.

L'Istituto si è impegnato per alleviare i disagi dovuti al trasporto, assicurando agli studenti le medesime opportunità formative, ha programmato le attività extra-curriculare e di recupero nelle prime ore del pomeriggio, mantenendo aperta la scuola nell'intervallo del pranzo, poiché il tasso di pendolarità è molto alto: solo il 49% degli studenti abita nel comune di Vasto.

Nonostante il disagio che ne consegue, viene data ampia disponibilità per le attività aggiuntive pomeridiane.

La provenienza sociale degli allievi è piuttosto eterogenea: sono rappresentate tutte le fasce di un tessuto socio-economico caratterizzato da un tipo di economia mista con la presenza di numerose micro, piccole e medie aziende; due grossi nuclei industriali, NSG Group (ex S.I.V.) e Denso s.p.a. (ex M. Marelli), un discreto numero di attività rivolte al terziario, soprattutto di tipo turistico, artigianale e commerciale. La motivazione allo studio e l'interesse scolastico sono abbastanza vivaci, soprattutto per le discipline di indirizzo: infatti il fenomeno dell'insuccesso scolastico non presenta dimensioni notevoli se si considera il basso tasso di abbandono (0,88%).

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale, istituito con la riforma Gentile, inizialmente era suddiviso in due corsi: Istituto Magistrale inferiore (4 anni), a cui si accedeva dopo la scuola elementare, e l'Istituto Magistrale superiore a cui si accedeva dal precedente. Il diploma conseguito al termine del percorso didattico consentiva l'accesso all'insegnamento elementare e l'iscrizione all'Istituto Superiore successivamente trasformato in facoltà di Magistero.

Nel 1940 (riforma Bottai) il primo triennio è passato alla Scuola Media ed è stato istituito un corso quadriennale con l'accesso dopo la scuola media. Nel 1969 è stato inserito il quinto anno di corso per l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e confermato l'accesso al Magistero con il diploma del quarto anno.

Negli anni '80 sono stati istituiti diversi corsi sperimentali (liceo socio-psico-pedagogico, liceo della formazione e liceo delle scienze sociali) che tendevano a trasformare l'Istituto magistrale in un Liceo di durata quinquennale caratterizzato dallo studio delle scienze umane. In conseguenza dell'abolizione degli Istituti Magistrali, avvenuto con il Decreto Interministeriale del 10 marzo 1997 e con la possibilità di sperimentare l'autonomia nell'anno scolastico 1998/99 è stato istituito il Liceo delle Scienze Sociali.

La riforma Gelmini ha valorizzato il liceo delle Scienze Umane conformandolo come istituzione culturale di maggior prestigio e con percorsi didattici altamente formativi.

L'Istituto di Vasto è sorto nell'anno scolastico 1952-53 come scuola comunale con una classe formata da 16 alunni. Nell'anno successivo è divenuto scuola statale con 6 classi e 150 alunni. La sede, progettata dal preside architetto Luigi Martella, in collaborazione con l'ingegnere Manlio Cordella, è stata inaugurata nell'anno scolastico 1961-1962; in seguito, è stata dotata di un'ampia palestra coperta.

La scuola ha recepito, nel corso degli anni, le innovazioni introdotte dalle norme e, tra le

altre, occorre evidenziare la nascita del liceo linguistico che dalla riforma Gelmini è stato ulteriormente rivisitato. Attualmente il liceo linguistico annovera tre sezioni, due complete con spagnolo L1 e una incompleta con tedesco L1.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

FINALITÀ DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di altre tre lingue, oltre a quella madre, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

L’apprendimento delle lingue straniere si integra con contenuti disciplinari relativi ai tre filoni culturali fondamentali che concorrono alla formazione di una solida cultura di base: linguistico/letterario/artistico; storico/filosofico; matematico/scientifico.

L’iter del Liceo Linguistico si pone, infatti, come obiettivo la formazione umana e culturale di giovani chiamati ad essere cittadini europei e del mondo, in grado di comunicare con gli altri con atteggiamento privo di pregiudizi, consapevoli dei valori fondamentali di una società civile, disponibili a condividere le proprie esperienze in un cammino di crescita culturale e morale.

Su tali presupposti e sulla base delle indicazioni nazionali relative al profilo del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue le seguenti finalità:

- * educare all’accettazione e al rispetto dell’altro e del diverso da sé;
- * fornire agli studenti un’ampia formazione culturale di carattere umanistico e un’adeguata formazione di carattere scientifico;
- * fornire competenze linguistiche certificabili, indispensabili per entrare in contatto con le altre culture e poi nel mondo del lavoro;
- * sviluppare potenzialità, abilità, versatilità per avviare verso un’autonomia di giudizio e di autoformazione continua.

Il Liceo Linguistico consente sbocchi a livello universitario nell’ambito delle facoltà linguistiche e letterarie. Offre possibilità d’inserimento, se integrato con opportuna formazione professionale, nel terziario avanzato (editoria, comunicazione di massa, pubbliche relazioni, turismo).

PECUP LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- * avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- * avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- * saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- * riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- * essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- * conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- * sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1°	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2°	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3°	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività altern.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Anna Orsatti

COORDINATORE: Prof.ssa Roberta Troiano

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Michelina Strever	Religione Cattolica	X	X	X
Paola Rosa Maria Consogno	Lingua e letteratura italiana		X	X
Cristian Galizia	Storia			X
Rosina Colella	Filosofia	X	X	X
Alessia Catini	Lingua e cultura straniera: Inglese			X
Filomena Di Ilio	Conversazione in lingua straniera: inglese			X
Maria Digregorio	Lingua e cultura straniera: Francese		X	X
Djamila Nechar	Conversazione in lingua straniera: francese	X		X
Barbara Mei	Lingua e cultura straniera: spagnolo	X	X	X
Christian Benedetti	Conversazione in lingua straniera: spagnolo			X
Roberta Troiano	Matematica e Fisica	X	X	X
Paola De Guglielmo	Scienze naturali		X	X
Michela Pepe	Storia dell'Arte			X
Elena D'Amore	Scienze motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta I è composta da 25 alunni, di cui 14 femmine e 11 maschi. Tutti gli studenti frequentano la classe quinta per la prima volta e provengono dalla classe IV I di questo Istituto. La composizione della classe si è dimostrata eterogenea: taluni studenti si sono mostrati motivati, attenti e partecipi, per gli altri, invece, è stata necessaria una costante azione di sollecitazione da parte dei docenti.

Gli alunni provengono non solo da Vasto, ma anche dai paesi dell'entroterra. Nonostante il fenomeno del pendolarismo, negli anni è stata discreta l'adesione degli studenti alle varie attività extrascolastiche e progettuali che hanno potenziato e qualificato il dialogo educativo e la disponibilità nei confronti delle proposte della scuola. Nel corso degli anni diversi ragazzi si sono confrontati con esperienze formative, anche in sinergia con il territorio: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, Erasmus VET, PCTO all'estero, stage, partecipazione ai PON, ai progetti PNRR e alle attività di orientamento in entrata.

La continuità didattica dei docenti è stata sempre garantita, si sono registrati avvicendamenti solo per un paio di discipline. I cambiamenti dei docenti sono stati, comunque, vissuti positivamente dagli studenti che sono stati in grado di adeguarsi e relazionarsi agli insegnanti in modo costruttivo e maturo.

Nel complesso gli insegnanti in tutti i cinque anni sono riusciti a svolgere gran parte del lavoro programmato a inizio anno, anche se con qualche fisiologica riduzione.

Gli alunni sono sostanzialmente rispettosi degli insegnanti e del regolamento scolastico, anche se da parte di taluni studenti sono state registrate numerose assenze o entrate in ritardo, che talvolta hanno condizionato l'andamento dell'attività didattica.

Il dialogo educativo, la disponibilità alla collaborazione, l'osservazione delle regole, la predisposizione alla discussione, specie se sollecitata, hanno fatto registrare un adeguato equilibrio tra docenti e discenti.

L'impegno nello studio può considerarsi soddisfacente per la maggioranza degli studenti.

Per qualcuno, invece, in alcune discipline, il percorso scolastico è stato più faticoso ed ha richiesto maggiori stimoli e recuperi. In particolare la classe può essere suddivisa in almeno tre livelli di profitto: uno ottimo, costituito da pochissimi studenti con spiccate competenze linguistiche e non; diversi di loro hanno affrontato le certificazioni riconosciute in inglese, francese e spagnolo. A seguire, un secondo gruppo, di livello discreto - buono ed una terza fascia, di alcuni alunni, dall'andamento più incerto e dai risultati, a volte, globalmente sufficienti o lacunosi in qualche disciplina. Gli studenti più deboli hanno potuto, comunque, usufruire di adeguati interventi di recupero organizzati dall'Istituto, specie in itinere, nonché di continui stimoli e interventi personalizzati per consentire di colmare almeno parzialmente le lacune più gravi. A conclusione del percorso liceale, tutti gli studenti hanno evidenziato progressi rispetto ai livelli di partenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In riferimento ai criteri della valutazione di fine anno, la valutazione dei PCTO (ex alternanza scuola lavoro) e per l'attribuzione dei crediti si fa riferimento alla delibera del collegio dei docenti in data 15 maggio 2025.

NUMERO MEDIO DI VERIFICHE E TIPOLOGIA

Durante il corso dell'anno l'andamento degli studenti è stato costantemente monitorato da diverse attività di verifica: da una prima valutazione diagnostica passando per la ricerca continua e puntuale del feedback, insistendo sull'importanza delle verifiche formative per ricalibrare il processo di insegnamento-apprendimento fino ad arrivare alla tradizionale verifica sommativa per valutare l'acquisizione delle competenze.

Per ciascuna disciplina che prevede una valutazione scritta, sono state svolte almeno due prove scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. Per tutte le discipline sono state effettuate verifiche orali, talvolta sostituite o integrate da prove strutturate o semi-strutturate, almeno due per quadrimestre.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

1. I progressi rispetto alla situazione di partenza;
2. Il grado di competenze e di conoscenze acquisite;
3. L'efficacia e l'efficienza degli obiettivi didattici raggiunti;
4. L'impegno e la costanza nello studio;
5. La capacità di analisi e di sintesi;
6. La capacità di rielaborazione personale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

1-2-3 Insufficienza molto grave

CONOSCENZE Scarsa conoscenza degli elementi essenziali della disciplina.

COMPETENZE Impegno e acquisizioni nulle.

4 Insufficienza grave

CONOSCENZE Gravi lacune nella preparazione.

COMPETENZE Applicazione incompleta degli elementi essenziali. Irrilevabili capacità di analisi.

5 Insufficienza lieve

CONOSCENZE Frammentarie e superficiali.

COMPETENZE Rielaborazione parziale dei contenuti essenziali (minimi disciplinari). Analisi incerta delle conoscenze acquisite.

6 Sufficienza

CONOSCENZE Complete ma non approfondite.

COMPETENZE Analisi e sintesi solo se opportunamente aiutate. Rielaborazione parziale delle conoscenze acquisite.

7 Discreto

CONOSCENZE Corrette e complete.

COMPETENZE Esposizione chiara e precisa dei contenuti. Incertezze nell'analisi e nella sintesi.

8 Buono

CONOSCENZE Corrette e complete.

COMPETENZE Rielaborazione originale e personale dei contenuti con esposizione chiara e precisa.

9 Ottimo

CONOSCENZE Ampie e precise.

COMPETENZE Comprensione dei concetti e sicurezza nell'applicazione di principi, regole e procedure in nuovi contesti.

10 Eccellente

CONOSCENZE Ampie, complete e approfondite.

COMPETENZE Organizzazione autonoma delle conoscenze e delle procedure. Capacità critico-valutativa delle conoscenze.

INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha mirato a far conseguire una preparazione consapevole nell'ottica di indurre ad una "forma mentis" improntata alla flessibilità. Pertanto la lezione dialogata e non strettamente cattedratica è stata la più utilizzata per abituare gli studenti al rispetto di regole dello stare insieme e al rispetto delle diversità.

Il processo di mutua interazione insegnamento-apprendimento ha vissuto tre momenti: uno di comprensione iniziale dell'oggetto da apprendere; uno successivo di rinforzo della prima acquisizione e uno di interiorizzazione.

Il metodo induttivo è stato pertanto il più seguito da gran parte dei docenti.

Nel rispetto dell'autonomia dei docenti, dei principi costituzionali e della personalità dello studente, sono stati utilizzate le seguenti metodologie per conseguire finalità e obiettivi e garantire il successo formativo:

- * lezione dialogata e interattiva;
- * lezione frontale;
- * lettura critica e selettiva del testo;
- * lavori di gruppo;
- * attività laboratoriale;
- * esercitazioni in laboratorio;
- * problem posing e problem solving;
- * cooperative learning

I docenti si sono impegnati a dare forma organica ai vari concetti e veicolarli verso un'ottica interdisciplinare.

STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti di cui ci si è avvalsi hanno incluso, oltre ai sussidi cartacei (libri di testo, saggistica, quotidiani, riviste specializzate), tutti gli strumenti tecnologici di cui dispone l'Istituto: personal computer, schermo interattivo, lettore DVD, palestra con relativi attrezzi. Con l'attivazione della DDI nel corso del primo anno di studi, si è fatto ricorso ad una piattaforma comune di lavoro digitale, l'applicazione Google Suite, sfruttando al massimo le potenzialità da questa offerte.

I libri di testo hanno costituito il riferimento costante ed insostituibile, insieme all'uso dei vocabolari per le lingue straniere.

La classe reale e virtuale è stato il luogo principe in cui si è sviluppato il processo di insegnamento apprendimento; naturalmente ci si è avvalsi, quando possibile e ritenuto opportuno, delle aule video, dei laboratori e dell'aula 3.0 a disposizione.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell’Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari, così riassunti:

Titolo del percorso
La guerra e i totalitarismi
La ricerca della bellezza
L’esperienza del viaggio
Realtà e apparenza
Armonia e disarmonia
L’uomo e la natura

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 prevede l’istruzione dell’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; in base alle linee guida e agli obiettivi specifici di apprendimento, il consiglio di classe ha inserito nella Programmazione iniziale: gli argomenti da sviluppare nelle varie discipline, le metodologie e le modalità di valutazione, l’indicazione dei traguardi di competenza di seguito elencati.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.

Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline

Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale

Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell’ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all’educazione digitale.

RIEPILOGO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

In osservanza della normativa che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica, il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di diversi contenuti afferenti a macroaree.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - QUINTO ANNO			
Nucleo Concettuale	Costituzione	Sviluppo economico e sostenibilità	Cittadinanza Digitale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e saper esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare in maniera critica i legami fra i diversi gruppi, le diverse comunità e i diversi paesi; • Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo con un focus specifico su acqua ed energia. • Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione Civile o altri soggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali • Interagire attraverso le tecnologie digitali • Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. • Sviluppare contenuti digitali • Integrare e rielaborare contenuti digitali • Proteggere i dispositivi • Proteggere i dati personali e la privacy
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la valenza dei principi fondamentali e dei diritti e doveri costituzionali. • saper cogliere l'importanza sociale ed economica dell'attività svolta dallo Stato • Essere in grado di individuare la collocazione e il ruolo dell'Italia nel contesto internazionale, riconoscendo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esaminare criticamente le responsabilità individuali e collettive; • Saper adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una corretta gestione delle risorse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di svolgere compiti più opportuni con la capacità di adattarsi agli altri in un contesto complesso. • Saper valutare possibili situazioni di rischio • Saper tenere conto delle diversità culturali e generazionali che

	<p>l'importanza e la complessità delle relazioni fra gli Stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere l'importanza della cultura del lavoro. 		<p>caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali.</p>
--	--	--	---

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela del patrimonio artistico e culturale • i principi della Costituzione Italiana e quelli a base della Unione Europea. • Ordinamento e istituzioni della Repubblica Italiana, dell'Unione Europa. • Totalitarismi e autoritarismi. • Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. • Carte Internazionali delle Nazioni Unite. 	<ul style="list-style-type: none"> • discriminazioni basate sul genere e sulla razza; • movimenti nazionali e internazionali delle donne, delle minoranze, dei lavoratori, delle popolazioni indigene, delle minoranze sessuali; • lo sfruttamento minorile; • la Protezione Civile. 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza di strumenti informatici, tecnologie, dinamiche del Web, leggi, norme e software idonei allo sviluppo delle competenze individuate per il quinto anno. • Cyberbullismo e dark web • Visori VR • Web radio e web tv
Contenuti/ N. ore / Docente / Quadrimestre in cui si effettuerà la valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>El Franquismo y las dictaduras en América Latina. Confronto tra i governi autoritari e totalitari del XX secolo</i> 4 ore/verifica 2^Q (lingua spagnola prof.ssa Mei) • <i>Analisi dello stato democratico e di quello totalitario.</i> 3 ore/ verifica 2^Q (filosofia Prof.ssa Colella) • <i>Valorizzazione del patrimonio artistico-culturale abruzzese.</i> 3 ore/verifica 2^Q (Storia dell'arte Prof.ssa Pepe) 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Oltre il nazismo: i genocidi e le persecuzioni razziali dalla seconda metà del Novecento ai nostri giorni</i> 2 ore / verifica 2^ Q. (Storia Prof. Galizia) • <i>"La guerra spiegata ai poveri"</i> atto unico di Ennio Flaiano 4 ore /verifica 1^ Q (Italiano prof.ssa Consogno) • <i>Discriminazioni basate sul genere e sulla razza nello Sport, lavoro di gruppo,</i> 2 ore, Verifica 2^Q (Scienze motorie prof.ssa D'Amore) • <i>Le varie forme di energie, produzione elaborato</i> 2 ore, verifica 1^Q (fisica Prof.ssa Troiano) • <i>Inquinamento da plastiche e loro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>"Indipendenza da Gioco": Strategie di Intervento contro le Dipendenze Digitali e da Gioco d'Azzardo - (webinar Educazione Digitale)</i> 1h / 1^Q (Prof.ssa Mei) • <i>Artificial Intelligence : pros and cons : debate -</i> 4 ore /verifica 1^ Q (Inglese, prof.ssa Dell'Oso/ Catini)

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Il dovere di promuovere il bene.</i> <i>I Diritti Umani.</i> 4 ore /verifica 1^ Q (Religione prof.ssa Strever) 	<p><i>smaltimento/ riciclaggio (Agenda 2030: goal 11-città e comunità sostenibili, goal 12-consumo e produzione responsabili, goal 13-agire per il clima, goal 14-la vita sott'acqua.</i></p> <p>2 ore, verifica 2^quadr (Prof.ssa De Guglielmo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le discriminazioni legate al fenomeno dell'immigrazione a partire dalla canzone "Rendez chez vous". <p>3 ore, breve test di verifica, Digregorio, 1° quadri mestre</p>	
--	--	---	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I PCTO sono strumenti utilissimi per arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire le capacità di orientamento.

La L. 107/2015 ha reso obbligatorio l'alternanza come strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado e come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'art. 57, commi 18-21, della L. 145/2018 (L. di Bilancio) ha apportato modifiche a partire dall'A.S. 2018/2019, rinominando l'ASL in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, diminuendo il monte ore e mettendo uno zoccolo di almeno 90 ore per i Licei.

L'Istituto "Pantini – Pudente", tenendo presente i contratti che prevedono percorsi di formazione per i giovani che desiderano entrare nel mondo del lavoro e in riferimento alle norme riguardanti l'autonomia scolastica ha previsto un monte ore di almeno 120 a conclusione del percorso.

L'UE ha sollecitato i Paesi membri a inserire nei loro ordinamenti giuridici:

- L'apprendimento basato sul lavoro, per agevolare il passaggio dallo studio al lavoro.
- I partenariati fra istituzioni pubbliche e private.
- La mobilità attraverso il programma "Erasmus per tutti".

Il quadro normativo nazionale ha previsto l'accordo di partenariato 2014 – 2020: "Investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente" (Obiettivo Tematico 10) per favorire la qualità, l'efficacia e l'efficienza nel sistema scolastico nazionale.

Il PCTO, infatti, si innesta all'interno del curricolo scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il Pantini – Pudente ha recepito le varie indicazioni e ha redatto, nell'A.S. 2022/2023, un progetto triennale per gli alunni del terzo anno con l'obiettivo di far acquisire agli alunni le Soft skills, tramite metodologie formative in contesti diversi da quello scolastico.

Il progetto ha previsto percorsi di alternanza scuola lavoro con struttura flessibile e articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, attuate sulla base di convenzioni. Tali periodi fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Questa nuova metodologia didattica ha rappresentato la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola è diventata più aperta al territorio e le strutture ospitanti hanno esercitato un ruolo formativo primario verso gli alunni, quale risultato del rapporto insegnamento/apprendimento. Per quel che concerne i percorsi realizzati si allegano schede di riepilogo per le attività e le ore svolte da ciascun alunno.

Attuazione del percorso AA. SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/2025

Moduli comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro, legalità e privacy (6 ore)

UU.DD. Per singole discipline:

- Circa 2/3 ore per disciplina per ogni anno scolastico
- Percorso PCTO tramite percorsi “on the job” e percorsi “on line”, circa 90 ore
- Percorso Eipass User 7 moduli al costo di 45 euro (120 ore)
- Concetti di base del marketing digitale (40 ore)
- Corsi di certificazione linguistica attivati dalla scuola (30 ore)
- Youth empowered (percorso sulle softskill 25 ore) gratuito
- Formazione presso la Pilkingtn di San Salvo
- Volontariato per AIRC e ANFFAS
- Corsi STEM organizzati gratuitamente dalla scuola
- Corso online sulla Costituzione Italiana
- Wecanjob (20 ore da ultimare in 3 settimane) (iscrizione tramite account istituzionale gratuito)
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni scolastiche
- Percorsi “On the job” presso: aiuto compiti presso le Parrocchie
- Percorsi “On the job” presso: Istituzioni comunali
- Percorsi “On the job” presso: Società di servizi
- Percorsi “On the job” presso: Società manifatturiere
- Percorsi “On the job” presso: Farmacie
- Percorsi “On the job” presso: Fotografo

Attività di Orientamento

- In convenzione con l’Università “D’Annunzio” di Ch-Pe – a.s. 2024-2025

In riferimento al D. Lgs 62/2017 e all’O.M. n.67 del 31 marzo 2025 (Esami di Stato secondo ciclo di istruzione anno scolastico 2024/2025) gli alunni, mediante una breve relazione o elaborato multimediale descriveranno la loro esperienza, nell’ambito del colloquio in sede di esame di Stato.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2024/2025

TIPOLOGIA	OGGETTO
Progetti e Manifestazioni culturali/ Visite guidate/ Incontri con esperti	<p>Certificazioni linguistiche CAMBRIDGE (PET, FCE, CAE), DELF, DELE;</p> <p>Partecipazione ai campionati di matematica.</p> <p>Partecipazione alle olimpiadi di italiano.</p> <p>Partecipazione al campionato nazionale delle lingue. (Università di Urbino)</p> <p>Partecipazione alle Giornate Umanistiche del Pantini – Pudente “La caverna”</p> <p>Viaggio d’istruzione a Barcellona</p> <p>Fiera Progress 19/10 (5 ore)</p> <p>Olimpiadi di primo soccorso</p>
Orientamento	<p>In uscita:</p> <p>OrienTour: incontro presso il nostro Istituto con docenti delle università: UNIMOL, UNICH, UNIVAQ, UNITE, ITS MODA, Centro per l’impiego di Vasto, EURES ABRUZZO, EUROPE DIRECT</p> <p>Incontro sull’educazione finanziaria con l’ordine dei commercialisti di Vasto.</p> <p>Incontro con gli ex-studenti.</p>

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto in riferimento al

- **Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017**
- **D.M. 769 del 26 Novembre 2018**
- **D.M n. 13 del 28 gennaio 2025**
- **Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 Marzo 2025 (Esami di stato secondo Ciclo di istruzione anno scolastico 2024/2025).**

Il presente documento sarà immediatamente pubblicato nella sezione albo on line e nella sezione dedicata agli studenti all'interno del sito dell'I.I.S. “Pantini-Pudente”:

www.liceopudente.edu.it

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI

single MATERIE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “PANTINI - PUDENTE”

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo Economico Sociale
Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane

Via dei Conti Ricci, snc - 66054 VASTO (CH)
Distretto Scolastico N. 11 - Tel. 0873366899 - Fax 0873366899
e-mail: chis01400t@istruzione.it - PEC: chis01400t@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: CHIS01400T - Codice Fiscale 92032340694



Anno scolastico 2024 -2025

Liceo Linguistico classe 5 sez. I

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE: TROIANO ROBERTA

1. LE FUNZIONI

Le funzioni reali di variabile reale

La classificazione

La determinazione del dominio (polinomiale, razionale fratta, irrazionale con radicale di indice pari e dispari, logaritmica con base non variabile, esponenziale con base non variabile).

Gli intervalli e la rappresentazione del dominio

Il segno di una funzione

Le intersezioni con gli assi cartesiani

Funzioni pari e dispari.

2. FUNZIONI E LIMITI

Il concetto di limite: un approccio intuitivo

Le definizioni di limite

Limite finito per $x \rightarrow x_0$

Il limite destro e il limite sinistro

Limite infinito per $x \rightarrow x_0$

Limite finito per $x \rightarrow \infty$

Limite infinito per $x \rightarrow \infty$

Il calcolo dei limiti: i limiti delle funzioni elementari

Le forme indeterminate $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

I limiti notevoli

Il primo limite notevole e i suoi limiti notevoli conseguenti

Il secondo limite notevole e i suoi limiti notevoli conseguenti.

3. GLI ASINTOTI DI UNA FUNZIONE

Funzioni continue: un approccio intuitivo

Gli asintoti di una funzione: un approccio intuitivo

L'asintoto verticale
L'asintoto orizzontale
L'asintoto obliquo.

4. IL CONCETTO DI DERIVATA

Le derivate delle funzioni elementari
Le regole di derivazione per le funzioni non elementari
La derivata della funzione composta
Le derivate di ordine superiore al primo
Il concetto di punto stazionario
Massimi e minimi di una funzione
La ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima
Il teorema di de L'Hopital.

5. LO STUDIO DI FUNZIONE

Come affrontare lo studio di una funzione

- Classificazione della funzione
- Individuazione del dominio
- Studio del segno
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Pari e dispari
- Calcolo dei limiti agli estremi del dominio per l'individuazione degli eventuali asintoti
- Calcolo della derivata prima per l'individuazione degli eventuali punti di massimo e di minimo
- Rappresentazione grafica.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

PROF.SSA. : TROIANO ROBERTA

1. LE ONDE MECCANICHE

Le onde meccaniche: perturbazioni di un mezzo materiale
Onde trasversali e onde longitudinali
L'onda armonica
La legge matematica dell'onda armonica
Il principio di sovrapposizione delle onde e le onde stazionarie
Il fenomeno dell'interferenza
Onde stazionarie in una corda
La propagazione delle onde
Il fenomeno della riflessione
Il fenomeno della rifrazione
Il fenomeno della diffrazione.

2. I FENOMENI OTTICI E IL COMPORTAMENTO ONDULATORIO DELLA LUCE

La velocità della luce

La luce è un'onda

Excursus storico: dal modello corpuscolare al modello ondulatorio

Le sorgenti di luce

La riflessione della luce

La rifrazione della luce e la legge di Snell

Angolo limite e riflessione totale.

3. CARICA ELETTRICA, FORZA ELETTRICA E CAMPO ELETTRICO

Le cariche elettriche

La struttura dell'atomo

I materiali isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

Il confronto tra la forza elettrica e la forza gravitazionale

Il campo elettrico

Il campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi

Il principio di sovrapposizione per il campo elettrico

Le linee di campo

Il campo elettrico uniforme

Cariche elettriche in moto in un campo elettrico uniforme

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

4. ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA E POTENZIALE ELETTRICO

Forza elettrica e campo elettrico: due grandezze conservative

Il lavoro della forza elettrica

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Moto di cariche e conservazione dell'energia totale.

5. LA CORRENTE ELETTRICA

Il circuito elettrico: le componenti fondamentali

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica

Corrente continua e corrente alternata (definizione e grafici)

La resistenza elettrica

La prima e la seconda legge di Ohm

Resistori in serie e in parallelo

Il lavoro e la potenza elettrica

La potenza termica nei circuiti ohmici

L'effetto Joule.

6. MAGNETISMO ED ELETTROMAGNETISMO

L'interazione magnetica

I magneti e gli effetti magnetici

L'ipotesi di Oersted

Le linee di campo del campo magnetico
Campo magnetico generato da correnti
La forza di Lorentz
Il moto di una carica in un campo magnetico
L'elettromagnetismo
Le equazioni di Maxwell: il loro significato fisico
Le onde elettromagnetiche.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

DOCENTE: GALIZIA CRISTIAN

- L'Italia e l'Europa nella seconda metà del XIX secolo.
- La società di massa.
- La *belle époque* e le sue illusioni: nazionalismo, razzismo e la questione balcanica. - L'età giolittiana e le sue caratteristiche.
- L'Europa verso la Prima Guerra Mondiale.
- La Grande Guerra: cause, sviluppo e conseguenze. Il genocidio degli Armeni.
- La Russia tra XIX e XX secolo: l'uscita dal primo conflitto mondiale e le tre rivoluzioni. - L'affermazione di Stalin e l'arcipelago dei gulag.
- Il dopoguerra in Europa: il crollo dei quattro imperi e i problemi politici e sociali. - Il dopoguerra in Italia: le difficili trattative di pace, il biennio rosso e l'ascesa del fascismo. - La marcia su Roma e la nascita della dittatura fascista: il delitto Matteotti, le leggi *fascistissime*, la politica economica, la politica coloniale e l'avvicinamento a Hitler.
- L'Italia antifascista.
- La crisi del 1929 e il *New Deal*.
- La Germania tra le due guerre: dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich. - Adolf Hitler e l'ideologia nazista.
- Il mondo verso la guerra: l'imperialismo giapponese, la guerra civile spagnola e il fallimento dell'*appesement*.
- La seconda guerra mondiale: la guerra lampo e i successi nazisti, il ruolo dell'Italia nel conflitto, la campagna di Russia e l'intervento USA nel 1941.
- Il 1942 e l'inizio della svolta: la guerra nel Pacifico, la battaglia di Stalingrado, lo sbarco alleato in Italia e la vittoria finale degli Alleati.
- L'Italia nel 1943-45: lo sbarco alleato, la caduta del fascismo, la Resistenza e la Liberazione finale.
- Il nazismo e l'antisemitismo: la Shoah.
- Il mondo dopo la guerra: le trattative di pace, il processo di Norimberga e la difficile situazione economica del dopoguerra.
- Il ruolo degli Stati Uniti: dalla nascita dell'ONU al Piano Marshall.
- La divisione del mondo e l'inizio della guerra fredda: la sistemazione della Germania e la guerra di Corea. Il movimento dei non allineati.
- L'integrazione europea: dal Manifesto di Ventotene alla nascita della comunità europea. - L'Italia dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale: il governo Parri, la nascita della Repubblica, la Costituzione.
- Il 1953 e l'avvio della *distensione*. Krusčëv e la denuncia dei crimini di Stalin. Kennedy e la nuova frontiera americana.
- Le tensioni internazionali degli anni '60 e '70: la costruzione del muro di Berlino, la guerra del Vietnam, i mille giorni di Salvador Allende e il colpo di Stato di Pinochet. La contestazione del Sessantotto.

Vasto, 05.05.2025

Il docente

R. Guglielmo

Docente: DE GUGLIELMO PAOLA

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

- Le caratteristiche del carbonio: le sue diverse possibilità di legame e la sua chimica.
- L'isomeria.
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (fonti, principali usi, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche).
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini, dieni (struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni chimiche).
- Gli idrocarburi aromatici: benzene e suoi composti (struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e tossicità, reazioni chimiche).
- I gruppi funzionali.
- Gli alogenoderivati (principali usi e tossicità, struttura, nomenclatura, proprietà fisiche, reazioni chimiche).
- Alcoli, fenoli ed eteri (classificazione e struttura, nomenclatura, composti di particolare interesse, proprietà fisiche, reazioni chimiche).
- Aldeidi e chetoni (struttura, nomenclatura, composti di particolare interesse, proprietà fisiche, reazioni chimiche).
- Acidi carbossilici (struttura, nomenclatura, composti di particolare interesse nel mondo biologico non sostituiti e variamente sostituiti, proprietà fisiche, reazioni chimiche, derivati degli acidi carbossilici, esteri e ammidi).
- I polimeri (classificazione e principali applicazioni di polietilene, PVC, PET, nylon 6,6).

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

- I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni dei principali monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.
- I lipidi: classificazione, struttura e funzioni di trigliceridi, fosfogliceridi, cere, terpeni, steroidi.
- Proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, legame peptidico, livelli strutturali e funzioni biologiche. Enzimi.

Modulo di educazione civica: inquinamento da plastiche e loro smaltimento/riciclaggio (Agenda 2030: goal 11-città e comunità sostenibili, goal 12-consumo e produzione responsabili, goal 13-agire per il clima, goal 14-la vita sott'acqua).

PROGRAMMA SVOLTO di FRANCESE

Docente: DIGREGORIO MARIA

Littérature

XVIIIe siècle

Montesquieu : Da « De l'esprit des lois » - Il y a dans chaque État Trois sortes de pouvoirs- De l'esclavage des nègres

Voltaire : Da « De l'horrible danger de la lecture » -texte : « Nous Joussouf-Chéribi »

Diderot :

Da « Supplément au Voyage de Bougainville » - texte « Pleurez, malheureux Tahitiens »

Rousseau : Da « Émile ou l'éducation » - texte « Rendez votre élève attentif... »

XIXe siècle

Contexte historique, socio-culturel, linguistique et littéraire

Le Romantisme

La poésie romantique

Le théâtre romantique

Le roman romantique

Alphonse de Lamartine : « Le lac »

Victor Hugo : Notre Dame de Paris (trama e analisi dei personaggi)

Les Misérables : visione del film tratto dal romanzo, trama e analisi dei personaggi. Testi analizzati: “C'était Jean Valjean” e “Ce poignant dilemme”

Da « Préface de Cromwell » : texte – « Il ne peut pas [...] y avoir trois unités dans le Drame »

Du réalisme au naturalisme

Gustave Flaubert : Mme Bovary : trama e analisi dei personaggi, primo capitolo dell'opera : textes - « Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes », « tout le monde valsait ».

Émile Zola, la voix du naturalisme :

Da L'Assommoir : texte -« la boisson me fait froid »

Da « Au bonheur des Dames » : texte- « La grande puissance était surtout la publicité »

Le Parnasse

Charles Baudelaire: Da Les fleurs du mal : « L'albatros », « enivrez vous »

XXe siècle

Contexte historique, socio-culturel, linguistique et littéraire

Apollinaire : Calligrammes

Tale programma si riferisce al periodo scolastico fino al 15 maggio 2025. Oltre tale periodo si prevede lo studio di altri argomenti come da programmazione iniziale.

Lingua

Ripasso delle forme grammaticali di base.

I connettori logici

Les Jeux Olympiques

Redigere un CV

Le lezioni di lingua hanno affrontato diverse tematiche: sono stati svolti molteplici esercizi di ascolto e relativa conversazione su temi attuali, soprattutto riguardanti il mondo giovanile.

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA INGLESE

DOCENTE: CATINI ALESSIA

The Victorian Age (1837-1901)

The age of optimism and contrasts; early and late Victorian novelists:

- Charles Darwin: *On the Origin of Species*
- Emily Bronte: *Wuthering Heights*
- Charlotte Bronte: *Jane Eyre*
- Charles Dickens: *Oliver Twist; Hard Times*
- Lewis Carroll: *Alice's Adventures in Wonderland*
- Robert Louis Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
- Aestheticism in English literature: Wilde; *The picture of Dorian Gray; The Carterville Ghost*
- Rudyard Kipling: *The Jungle Book; Captain Courageous*
- Herman Melville: *Moby Dick*
- Walt Whitman: *Leaves of Grass; Captain my Captain!*
Focus on film: Dead Poets society (1989)
- Emily Dickinson: *To make a Prairie, Hope is the Thing*

The Age of Conflicts (1901-1949)

The First Word War; Between the wars; The second Word War and after; The Great Depression

- William Butler Yeats: *Easter, 1916* (focus on *The Irish Question*)
- Eliot: *The Waste Land*
- Conrad: *Heart of Darkness*

The stream of consciousness; Thoughts Flowing into Words; Discovering Consciousness: Freud and Bergson; Expressing the Destruction of Life:

- James Joyce: *Dublines; Ulysses*
- Virginia Woolf: *Mrs Dalloway; To the Lighthouse*

The Realism and the Dystopian Novel:

- George Orwell: *1984; Animal Farm*
- The Roaring 20s Francis Scott Fitzgerald: *The Great Gatsby*
Focus on film: The Great Gatsby (2013)

Towards a Global Age (1949-2000)

- *Elisabeth II*
- *The USA: The Cold war and its Consequences*
- *America and Cuba*
- *The struggle for Civil Rights: Martin Luther King*
- *The Space Race*
- *Nixon, Reagan, Bush, Clinton.*

Prof.ssa Di Ilio Filomena:

- University courses
- Job Interview
- Artificial intelligence
- Social Media (Debate)
- Teens Today
- The Roaring 20s; The Great Gatsby

Disciplina: FILOSOFIA Docente: COLELLA ROSINA

PROGRAMMA SVOLTO

AUTORI E TEMATICHE AFFRONTATI

1. Cardini del pensiero hegeliano – “Fenomenologia dello spirito”
2. Critica a Hegel: Schopenhauer e la rappresentazione del mondo- Pessimismo e vie di liberazione dal dolore
3. Critica a Hegel: Kierkegaard e l’angoscia- Concetto di scelta e stadi dell’esistenza
4. Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach e l’alienazione religiosa
5. Marx: visione materialistica della storia; rapporto tra struttura e sovrastruttura; “Il capitale” e la visione della società capitalista; fasi della società comunista
6. Caratteri generali del Positivismo
7. Comte e la nascita della sociologia; la “legge dei tre stadi”
8. Weber e l’analisi della società industriale; etiche e idealtipi
9. La crisi delle certezze: Nietzsche e le fasi del suo pensiero; la morale e l’oltreuomo
10. Visione dell’individuo: Freud e la scoperta dell’inconscio; 1[^] e 2[^] topica; la teoria della sessualità e il Complesso di Edipo
11. Sviluppi del marxismo: la Scuola di Francoforte e la critica della società
12. Horkheimer e Adorno: “Dialettica dell’Illuminismo” e “Dialettica negativa”; “l’industria culturale”
13. Marcuse: la critica del sistema e il “Grande Rifiuto”
14. Popper: contributo epistemologico e criterio di falsificabilità
15. Bauman e la visione della “società liquida”

ED. CIVICA:

- Mill e Taylor e la fondazione del liberismo
- Analisi della democrazia secondo Tocqueville
- Popper: società chiusa e aperta; "società liquida" di Bauman
- Società di massa e omologazione culturale; Arendt e origine del totalitarismo

Vasto, 6 maggio 2025

La docente

Prof.ssa *Rosina Colella*

MATERIA : LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

DOCENTE: BARBARA MEI

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

Marco histórico, social y literario

La sociedad en la época realista

Marco artístico : La pintura y La arquitectura realista

La poesía ,el teatro y la prosa realista: características generales

Vida y obras de: Juan Valera , Benito Pérez Galdós, Leopoldo Alas «Clarín»

Benito Pérez Galdós, Fortunata y Jacinta (fragmentos)

Clarín, La Regenta (fragmentos)

Juan Valera Pepita Jiménez

El Naturalismo español frente al Naturalismo francés

Modernismo y Generación del 98

Marco histórico y social

- El Desastre del 98

- Alfonso XIII

- La sociedad de finales de siglo

Marco artístico

- Arquitectura: Casa Batló de Antoni Gaudí

Marco literario

- El Modernismo: antecedentes e influencias, temas y estilo

La Generación del 98: géneros, temas y estilo

Vida y obras de:

Rubén Darío , Juan Ramón Jiménez, Miguel de Unamuno , Antonio Machado

Venus, el tema del amor imposible

Platero y yo , la relación hombre animal

El viaje definitivo

Niebla (cap. I, XXXI)

Entorno al casticismo : el concepto de Intrahistoria

Antonio Machado : Retrato

El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca

Unamuno y Pirandello

Las vanguardias y la Generación del 27

Marco histórico

- La dictadura • La II República española • La Guerra Civil

Los intelectuales extranjeros y la Guerra Civil

Marco social y artístico

Pablo Picasso: el Guernica

Salvador Dalí: Construcción blanda con judías hervidas y La persistencia de la memoria

Marco literario

- Los Novecentistas • Los ismos

- La Generación del 27: influencias y características estilísticas

• Federico García Lorca :vida y obras

Poeta en Nueva York La Aurora

La casa de Bernarda Alba : lectura de algunos fragmentos (Acto I y III)

Antonio Machado: Homenaje a Lorca , El Crimen fue en Granada

De la posguerra a la transición

Marco histórico y social

- Franco y el franquismo

- La sociedad durante el franquismo

Literatura hispanoamericana contemporánea

Marco histórico y social

Dos dictaduras: Francisco Franco en España y Pinochet en Chile

El Realismo mágico

Vida y obras de : Gabriel García Márquez

Cien años de soledad (lectura fragmentos capi. IV)

Educazione civica :

Totalitarismos y dictaduras en España y América Latina

La libertad y la censura : artículos de la Constitución española e Italiana

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: MICHELA PEPE

Argomento: Neoclassicismo

- **Jacques Louis David:** *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Sabine che arrestano il combattimento tra Romani e Sabini, Napoleone valica il Gran San Bernardo;*
- **Antonio Canova:** *Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Napoleone come Marte pacificatore, Le grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*

Argomento: Preromanticismo

- **Johann Heinrich Füssli:** *L'incubo;*
- **William Blake:** *Apocalisse illustrata;*
- **Jean-Auguste Dominique Ingres:** *Giove e TeF; Edipo e la Sfinge;*
- **Francisco Goya:** *Maya desnuda, Maya veduta, Fucilazioni del maggio 1808 a Madrid.*

Argomento: Realismo

- **Gustave Courbet:** *Un funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'origine del mondo.*

Argomento: Roman0cismo

- **Caspar David Friedrich:** *Il viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Il naufragio della speranza, Abbazia nel quereto;*
- **William Turner:** *Incendio del Parlamento di Londra, Pioggia, vapore e velocità, Disastro della nave Anfitrite;*
 - **John Constable:** *Il carro di fieno;*
- **Théodore Géricault:** *L'Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica, La zagara della medusa, La libertà che guida il popolo;*
 - **Francesco Hayez:** *Il bacio.*

Argomento: Impressionismo

- **Claude Monet:** *Impressione levar del sole, La Grenouillère, Le ninfee* (serie), *La caUedrale di Rouen* (serie);
 - **Édouard Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère;*
 - **Pierre-Auguste Renoir:** *La Grenouillère, Ballo al Moulin de la GaleUe;*
 - **Edgar Degas:** *La lezione di ballo, L'assenzio, Due sFratrici.*

Argomento: Pun0nismo

- **George Seurat:** *Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-JaUe.*

Argomento: Post-impressionismo

- **Paul Cèzanne:** *I giocatori di carte; La montagna di Saint Victoire;*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Il ritraUo di père Tanguy; La stanza di Arles; AutoritraUo con cappello di feltro grigio; I girasoli; AutoritraUo con orecchio bendato; La noUe stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise; Campo di grano con corvi;*
- **Paul Gauguin:** *AutoritraUo con Cristo giallo; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; La orana Maria.*

Argomento: Tra Simbolismo ed Espressionismo

- **James Ensor:** *L'entrata di Cristo a Bruxelles;*
- **Edvard Munch:** *La bambina malata; Sera nel corso Karl Johan; L'urlo; Malinconia* (serie).

Argomento: La secessione viennese

- **Joseph Maria Olbrich:** Palazzo della Secessione;
- **OOf Wagner:** Stazione Karlsplatz;
- **Gustav Klimt:** *Fregio di Beethoven; GiudiUa I; GiudiUa II; Danae; Il bacio.*

Argomento: Art Nouveau (cenni)

- *Il Modernismo di Gaudì;*

- *Lo sFle liberty in Italia;*
- *Lo JugendsFll in Germania.*

Argomento: L'espressionismo

- **Henri MaQsse:** La danza; La stanza rossa; Madame Ma0sse; Donna con cappello.

Argomento: Cubismo

- **Pablo Picasso:** *Le demoiselles d'Avignon; Uomo con chitarra; Natura morta con sedia impagliata; Guernica; accenni al periodo blu e al periodo rosa;*
- **George Bracque:** *Aria di Bach; Violino e tavolozza.*

Argomento: Futurismo

- **Carlo Carrà:** *Manifestazione intervenFsta;*
- **Umberto Boccioni:** *La ciUà che sale; Forme uniche della conFnuità nello spazio;* • **Giacomo Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone.*

Argomento: Dadaismo

- **Marcel Duchamp:** *Fontana; Ruota di bicicleUa.*

Argomento: Metafisica

- **Giorgio de Chirico:** *Canto d'Amore; Le muse inquietanF; Piazze d'Italia.*

Argomento: Surrealismo

- **René MagriOe:** *Il tradimento delle immagini; Gli amanF.*
- **Salvador Dalì:** *La persistenza della memoria.*

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Docente: D'Amore Elena

CONTENUTI TRATTATI

- Esercizi di coordinazione oculo-podalica tramite l'esecuzione di percorsi ginnici
- Esercizi sull'equilibrio statico, dinamico e in volo
- Esercizi per il miglioramento della destrezza e precisione del gesto
- Esercizi di corsa e salti con l'utilizzo degli ostacolini (over)
- Esercizi di associazione di diversi schemi motori di base
- Esercitazioni rivolte al potenziamento della resistenza allo sforzo prolungato: corsa con variazione di ritmo, percorsi e circuiti eseguiti con tempo di recupero diversi
- Esercizi rivolti all'incremento della rapidità di esecuzione dei gesti e di velocità anche nella corsa
- Andature atletiche
- Esercizi di potenziamento muscolare: segmentario degli arti superiori, inferiori, del tronco, a corpo libero e con attrezzi

- Esercizi di mobilità articolare generale e segmentaria
- Esercizi di potenziamento della fascia addominale
- Esercizi di coordinazione con l'uso della funicella
- Esercizi alla spalliera
- Esercizi di pilates
- Ginnastica artistica: capovolta avanti con rincorsa
- Esercizi di stretching
- Test di valutazione motoria e considerazione degli esiti
- Giochi sportivi: Torneo di pallavolo

- TEORIA

- :- La comunicazione e la prossemica
- Cicloturismo e costa dei trabocchi
- Trekking e cammino di Santiago
- I rischi della sedentarietà
- Le Olimpiadi del '36
- La storia di Jesse Owens
- Educazione Civica: Le discriminazioni di razza e di genere nello sport

Vasto 02 Maggio 2025 Docente Prof.ssa Elena D'Amore

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO (fino al 30/04/2025)

PROF.SSA: CONSOGNA PAOLA ROSA MARIA

Il Romanticismo

Vita e opere di G. Leopardi

-il pessimismo e la poetica

Letture antologiche di G. Leopardi (“Il passero soliario”, “A Silvia”, “la quiete dopo la tempesta”, “Canto notturno di un pastore errante dell’ Asia”, “L’infinito”, “La Ginestra”, “Ciclo di Aspasia”)

L’età del Realismo

-Naturalismo, Realismo pittorico, Verismo

Verismo: G. Verga (biografia, opere principali, idee, poetica, tecniche narrative)

Letture antologiche di G. Verga: “Nedda”, “Rosso Malpelo”, il ciclo dei “Vinti”, introduzione al “L’ Amante di Gramigna”, “Fantasticheria”, ”I Malavoglia” (cap.IV e t6 “le caratteristiche dei Malavoglia”, la conclusione, l’addio al mondo pre-moderno, “La roba”)

L’ età del Decadentismo

-I poeti “maledetti”

-Simbolismo, Parnassianesimo, Scapigliatura, Crepuscolarismo

G. Pascoli (biografia, opere, idee, poetica)

Letture antologiche di G. Pascoli: "Lavandare", "L'assuolo", "X agosto" "Temporale", "Il lampo"

G. D'Annunzio (biografia, opere, idee, poetica)

Letture antologiche: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto", "La sabbia del Tempo", "I pastori" da "Il piacere" libro III, cap. II, da "Le vergini delle rocce" libro I)

L' età delle Avanguardie

-Espressionismo, Futurismo, Surrealismo, Dadaismo

I Crepuscolari: S. Corazzini "Desolazione del povero poeta sentimentale"

Letture antologiche: "Manifesti" del Futurismo, del "Surrealismo, del "Dadaismo

I. Svevo (biografia, formazione culturale, idee, tematiche, opere)

Letture antologiche di I. Svevo: "Senilità", cap.I "il ritratto dell' inetto", da "La coscienza di Zeno", cap. III "Il fumo", cap. IV "La morte del padre"

L. Pirandello (biografia, tematiche, idee, opere)

-la narrativa pirandelliana: "L' esclusa", "Il fu Mattia Pascal"

-la poetica dell' "umorismo"

-il "teatro nel teatro", le fasi del teatro pirandelliano

Letture antologiche di L. Pirandello : da "L'umorismo" "Un' arte che scomponete il reale", da "Il fu Mattia Pascal" capp. VIII e IX "La costruzione della nuova identità e la sua crisi", da "Il giuoco delle parti" atto I, scena III; atto II, scena IX; atto III, scene III e IV)

L'Ermetismo

G. Ungaretti (le fasi della biografia, le opere)

Letture antologiche di G. Ungaretti: "In memoria", "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura"

Dante: il "Paradiso" canto XVII vv. 46-142

PROGRAMMA DI RELIGIONE 2024/25 CLASSE 5 I LL PROF.SSA: STREVER MICHELINA

-Migrazioni, multiculturalismo e dialogo tra i popoli/

- Giovanni Paolo: il Papa del Dialogo e del Cambiamento

Il ruolo della famiglia cristiana

Il primato della persona e i principi della società

**PROGRAMMA DI RELIGIONE 2024/25 CLASSE 5 I LL
PROF.SSA: STREVER MICHELINA**

-La globalizzazione: un problema politico e democratico

-Ripasso di alcuni temi

-Incontro con i missionari nell'ambito del progetto "Il Mondo Missionario incontra la scuola"

-Incontro con i missionari. In riferimento al progetto " La scuola incontra i Missionari"

-

-Per la Giornata della Memoria ,Wonder: white bird

-Il Giubileo e le sue origini

-Democrazie e dittature. Quale forma di governo?

-I Patti Lateranensi . La loro storia. Video allegato sulla classroom

-L'origine divina dell'autorità politica. Confronto e riflessione

-La laicità dello Stato e il ruolo della religione

-I diritti naturali delle persone

-I diritti e i doveri delle persone

-Cattolici e Costituzione

-La Costituzione italiana e i valori cristiani

-In che cosa consiste l'educazione? Testo "Sulla tua Parola" p.291

-La libertà educativa. L'importanza dell'educazione. Testo "Sulla tua Parola" p.290

- " Sogna ragazzo sogna ", ascolto e riflessione del testo , attraverso la rete di legami

ALLEGATO n.2

SIMULAZIONI

Prima Prova e Seconda Prova

Simulazione della I prova scritta

(effettuata in data 05/05/2025)



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorreva la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalsero
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui.

S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: — Che tempo fa? — e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: — Dio! Che ora è già! — e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Commenta il brano proposto riflettendo su quanto possa incidere sulle relazioni il contesto lavorativo, la pressione sociale, la frammentazione che porta l'uomo contemporaneo a frantumare la propria identità e quindi anche le relazioni più significative, come delineato da Calvino. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno riflettuto sul tema.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: J.M.Keynes, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovreste essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi dovreste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...]

Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra.

Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli anetto grande

¹ National Recovery Administration: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² Sistema della Riserva Federale: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «The New York Times» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul New Deal.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del

dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico.

"Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung³.

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.

È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprendere e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il 'principio di cedevolezza' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola 'gentilezza' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Claude Lévi-Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le bidonvilles rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di

³ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommersa dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte.

Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase "Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità".
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca "vestigia di una realtà scomparsa"?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Di Paolo, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

- 1. non rende più intelligenti
- 2. può fare male
- 3. non allunga la vita
- 4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente e però anche che
 - 1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 - 2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
 - 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 - 4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
 - 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
 - 6.
- [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione della seconda prova

(effettuata in data 24/03/2025)

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA

STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

She stood before us, without notes, books or nerves. The lectern was occupied by her handbag. She looked around, smiled, was still, and began.

'You will have observed that the title of this course is "Culture and Civilisation". Do not be alarmed. I shall not be pelting you with pie charts. I shall not attempt to stuff you with facts as 5 a goose is stuffed with corn; this would only lead to an engorged liver, which would be unhealthy. Next week I shall supply you with a reading list which is entirely optional; you will neither lose marks for ignoring it, nor gain them by relentless study. I shall teach you as the adults you undoubtedly are. The best form of education, as the Greeks knew, is collaborative. But I am no Socrates and you are not a classroom of Platos, if that is the correct plural form.

10 Nonetheless, we shall engage in dialogue. At the same time – and since you are no longer in primary school – I shall not dispense milksop encouragement and bland approval. For some of you, I may well not be the best teacher, in the sense of the one most suited to your temperament and cast of mind. I mention this in advance to those for whom it will be the case. Naturally, I hope you will find the course interesting, and, indeed, fun. Rigorous fun, that is. The

15 terms are not incompatible. And I shall expect rigour from you in return. Winging it will not suit. My name is Elizabeth Finch. Thank you.'

And she smiled again.

None of us had taken a note. We gazed back at her, some in awe, a few in puzzlement bordering on irritation, others already half in love.

20 I can't remember what she taught us in that first lesson. But I knew obscurely that, for once in my life, I had arrived at the right place.

Her clothes. Let's start at ground level. She wore brogues, black in winter, brown suede in autumn and spring. Stockings or tights – you never saw Elizabeth Finch with bare legs (and you certainly couldn't imagine her in beachwear). Skirts just below the knee – she resisted the

25 annual hemline tyranny. Indeed, she appeared to have settled on her look some time ago. It could still be called stylish; another decade, and it might be antique or, perhaps, vintage. In summer, a box-pleated skirt, usually navy; tweed in winter. Sometimes she adopted a tartan or kiltish look with a big silver safety pin (no doubt there's a special Scottish word for it). Obvious money was spent on blouses, in silk or fine cotton, often striped, and in no way translucent.

30 Occasionally a brooch, always small and, as they say, discreet, yet somehow resplendent. She rarely wore earrings (were her lobes even pierced? now there's a question). On her left little finger, a silver ring which we took to be inherited, rather than bought or given. Her hair was a kind of sandy grey, shapely and of unvarying length. I imagined a regular fortnightly appointment. Well, she believed in artifice, as she told us more than once. And artifice, as she

35 also observed, was not incompatible with truth.

(533 words)

From Julian Barnes, *Elizabeth Finch*, London, Penguin Random House, 2022, pp. 3-4.

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA

STRANIERA 1 (INGLESE)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found*

1. Ms Finch shows great concern about her class of adults.
2. Ms Finch will adopt the Socratic method of teaching.
3. Ms Finch is aware she might not be appreciated by everyone.
4. Ms Finch wears smart fashionable clothes.
5. It seems Ms Finch often goes to the hairdresser's.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. Focus on the method Ms Finch is going to adopt in her course: describe it, including the explanation of the simile, and illustrate the students' different reactions.
7. What aspects of Ms Finch's personality can the reader infer from her description? Support your statements with references to the text.
8. What kind of narrator is used in this passage? Whose point of view is adopted?

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA

STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

Being forgetful isn't stupid – it helps make smarter decisions, scientists say

“It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world”

The ‘absent-minded professor’ is a stereotype that dates back to Ancient Greece with the philosopher Thales of Miletus reportedly so focused on surveying the night sky that he fell down a well. Even one of the world's greatest minds, Albert Einstein, was considered an example by some.

This combination of intelligence and forgetfulness has long puzzled neuroscientists as a bad memory was seen as a failure of the brain's mechanism for storing and retrieving information.

But a new paper in the journal *Neuron*, based on a review of research into the subject, has concluded that forgetting is actually a key part of learning.

In fact, the purpose of our ‘memory’ is not to remember facts, but to help making intelligent decisions by retaining only valuable information.

So the brain is not malfunctioning when it forgets something, it may have been actively trying to ditch the memory so it can focus on something more important or create a picture that is easier to understand.

One of the authors of the paper, Professor Blake Richards, of Toronto University, said: “It's important that the brain forgets irrelevant details and instead focuses on the stuff that's going to help make decisions in the real world.”

“If you're trying to navigate the world and your brain is constantly bringing up multiple conflicting memories, that makes it harder for you to make an informed decision.”

What information is discarded depends on the situation.

“One of the things that distinguishes an environment where you're going to want to remember stuff versus an environment where you want to forget stuff is this question of how consistent the environment is and how likely things are to come back into your life,” Professor Richards said.

For example, someone like a supermarket cashier who meets many people every day will probably only remember them for a short time, while a barista working from their own coffee van would start to remember the regulars.

The paper in *Neuron* said the “predominant focus” in the study of memory had been on remembering or ‘persistence’.

“However, recent studies have considered the neurobiology of forgetting (transience),” the paper said.

“We propose that it is the interaction between persistence and transience that allows for intelligent decision-making in dynamic, noisy environments.

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E CULTURA

STRANIERA 1 (INGLESE)

35 “Specifically, we argue that transience enhances flexibility, by reducing the influence of outdated information on memory-guided decision-making, and prevents over-fitting to specific past events, thereby promoting generalization.

“According to this view, the goal of memory is not the transmission of information through time, per se.

40 “Rather, the goal of memory is to optimise decision-making. As such, transience is as important as persistence in mnemonic [memory] systems.”

(475 words)

<http://www.independent.co.uk/news/science/forgetful-helps-make-smarter-decisions-study-scientists-memory-learning-a7801371.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. It is believed that Thales of Miletus
 - a. generally used to skip his lessons
 - b. was victim of an incident due to his distraction
 - c. paid scarce attention to important details
 - d. liked to observe rare living beings
2. Traditionally, failing to remember things
 - a. was considered a particular gift
 - b. had never been an object of investigation
 - c. was associated with creativity
 - d. was considered to be a malfunctioning of the brain
3. Our memory
 - a. is programmed to recall all the smallest data
 - b. exists in order to support our learning skills
 - c. performs the function of storing important knowledge
 - d. stimulates the development of judgment
4. According to Professor Blake Richards,
 - a. too much information limits appropriate resolutions
 - b. our memory is organized in a creative way
 - c. difficult content needs to be ignored
 - d. people should seek to handle all kinds of data

Ministero dell'istruzione e del merito

PL01 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO) Disciplina: LINGUA E
CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. The relationship between persistence and transience
 - a. has been found to be of little importance
 - b. is paramount for leading to correct decisions
 - c. has failed to be useful in chaotic situations
 - d. is considered the main focus of intelligence

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. What do the recent findings outlined in the journal *Neuron* highlight about the role of memory?
7. What correlation is there between transience and flexibility?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

“I learned that change only happens when ordinary people get involved and they get engaged, and they come together to demand it.” (Barack Obama, Chicago, January 10, 2017)

Discuss this quote by supporting your ideas with suitable examples from your readings and personal experience. Write a 300-word essay.

TASK B

According to UNESCO, “*Learning or forgetting a language is not merely about acquiring or losing a means of communication. It is about seeing an entire world either appear or fade away*”.

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:
Your experience in learning languages and the benefits this process has had for your personal development.

Write your article in about 300 words.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

ALLEGATO n.3
Griglia di valutazione Prima e Seconda prova

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA A

Indicatori comuni	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori specifici	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti — o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	8 Puntuale 7-6 Corretto 5 Adeguato con imprecisioni 4-3 Parziale 2 Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	12-10 Completa 9-7 Adeguata 6 Essenziale 5-3 Imprecisa o Lacunosa 2 Inadeguata	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa 8-7 Adeguata 6 Essenziale 5-4 Imprecisa o con qualche errore 3 Lacunosa o con errori	

Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Chiara e completa 8-7 Chiara e semplice 6 Chiara ed essenziale 5-4 Superficiale o imprecisa 3 Errata	
	Totale del punteggio in centesimi	/100
Il voto attribuito è ottenuto come somma dei punti assegnati dei vari descrittori; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA B

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13 Corretta e completa 12-10 Adeguata ma non completa 9 Essenziale 8-6 Imprecisa o Lacunosa 5-3 Errata o assente	
Sviluppo del percorso ragionativo	15-13 Rigoroso 12-9 Chiaro e strutturato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o parziale 5-3 Lacunoso o contraddittorio	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Appropriati 8-7 Pertinenti 6 Essenziali 5-4 Imprecisi o impropri 3 Inadeguati o assenti	
	Totale del punteggio in centesimi	/100
; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

Valutazione della prima prova scritta - TIPOLOGIA C

Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	8-7 Organico ed efficace nella progressione informativa 6-5 Organico nello sviluppo 4 Organico pur nella semplicità del testo pianificato 3 Non sempre organico e pertinente 2 Ideazione e pianificazione non pertinenti	
Coesione e coerenza testuale	12 Uso corretto e sicuro dei connettivi e dei coesivi 11-9 Uso appropriato dei connettivi e testo abbastanza coeso 8 Uso corretto dei connettivi 7-5 Qualche errore nell'uso dei connettivi o dei coesivi 4-3 Frequenti errori nell'uso dei connettivi o testo non coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale.	8 Lessico ricco e ben padroneggiato 7-6 Lessico vario 5 Lessico adeguato al registro richiesto 4 Qualche improprietà 3 Errori lessicali	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	12 Forma corretta e scorrevole 11-9 Qualche imprecisione linguistica e/o di punteggiatura 8 Qualche imprecisione e forma non sempre scorrevole 7-5 Qualche errore 4-2 Diversi errori gravi	

Am piezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Diversi riferimenti e conoscenze appropriate 9-7 Qualche riferimento e conoscenze adeguate 6 Qualche riferimento e conoscenze non molto approfondite 5-4 Nessun riferimento e conoscenze superficiali 3-2 Nessun riferimento e conoscenze inadeguate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10 Presenza di giudizi critici 9-7 Valutazione personale coerente 6 Valutazione personale presente 5-4 Valutazione personale solo abbozzata 3 Valutazione personale assente o impropria	
Indicatori	Tassonomia attribuita agli indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15 -13 Puntuale e coerente 12-10 Corretta 9 Adeguata con digressioni 8-6 Poco attinente 5-3 Molto parziale o assente	
Sviluppo dell'esposizione	15-13 Fluido 12-9 Strutturato e ordinato 8 Semplice e consequenziale 7-6 Impreciso o incerto 5-4 Disordinato o incongruente	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10-9 Appropriata 8-7 Corretta e articolata 6 Semplice 5-4 Imprecisa 3 Impropria o inadeguata	
Totale del punteggio in centesimi		/100
; il totale è successivamente diviso per 5 e arrotondato a numero intero più vicino.		/20

LICEO LINGUISTICO: GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: INGLESE	PUNTEGGIO in base 20
PARTE 1 – COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE	
COMPRENSIONE DEL TESTO	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1
PRODUZIONE SCRITTA:	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e CON scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1
PUNTEGGIO totale e finale:	.../20

ALLEGATO n.4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

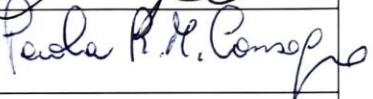
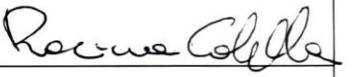
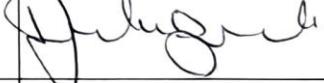
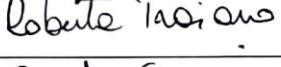
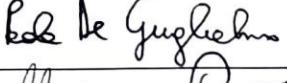
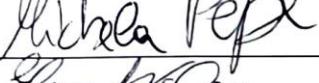
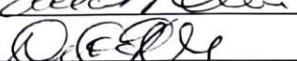
La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

N.1 allegato in fascicolo separato a disposizione della commissione.

Il presente documento è stato redatto e sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe V I Liceo Linguistico di Vasto.

Firme componenti il consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N.	Componente Docente	Materia	Firma
1.	<i>Michelina Strever</i>	<i>Religione Cattolica</i>	
2.	<i>Paola Rosa Maria Consogno</i>	<i>Lingua e letteratura italiana</i>	
3.	<i>Rosina Colella</i>	<i>Filosofia</i>	
4.	<i>Alessia Catini</i>	<i>Lingua e cultura straniera: Inglese</i>	
5.	<i>Filomena Di Ilio</i>	<i>Conversazione in lingua straniera: inglese</i>	
6.	<i>Maria Digregorio</i>	<i>Lingua e cultura straniera: Francese</i>	
7.	<i>Djamila Nechar</i>	<i>Conversazione in lingua straniera: francese</i>	
8.	<i>Barbara Mei</i>	<i>Lingua e cultura straniera: spagnolo</i>	
9.	<i>Christian Benedetti</i>	<i>Conversazione in lingua straniera: spagnolo</i>	
10.	<i>Roberta Troiano</i>	<i>Matematica e Fisica</i>	
11.	<i>Paola De Guglielmo</i>	<i>Scienze naturali</i>	
12.	<i>Michela Pepe</i>	<i>Storia dell'Arte</i>	
13.	<i>Elena D'Amore</i>	<i>Scienze motorie</i>	
14.	<i>Cristian Galizia</i>	<i>Storia</i>	
	Dirigente scolastico	Prof.ssa Anna Orsatti	